



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Politiche Educative  
Istruzione

## DUVRI

### Documento Unico di Valutazione del Rischio Misure adottate per ridurre i rischi da Interferenza

(Art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

**Appalto: SERVIZIO INTEGRATO DI PREPARAZIONE, CONFEZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PASTI PRESSO LE SCUOLE STATALI DI PERTINENZA COMUNALE (INFANZIA E PRIMARIE) E DI FORNITURA DI DERRATE PRESSO LE SCUOLE COMUNALI (ASILI NIDO E INFANZIA) E RISPETTIVI EVENTUALI CENTRI ESTIVI.**

**PERIODO DAL 01/09/2025 AL 31/08/2031**

**Impresa Appaltatrice: \_\_\_\_\_**

Datore di Lavoro Committente (*dott.ssa Silvia Bardelli*)  
(Comune di Cremona)

\_\_\_\_\_

Datore di Lavoro  
(Appaltatore / Ditta aggiudicataria)

\_\_\_\_\_

REDATTO DA	REV.	DATA
<b>N:ER</b> INGEGNERIA	0	02/07/2025

# Indice

1.	Riferimenti legislativi.....	3
2.	Committente.....	5
3.	Imprese appaltatrici.....	6
4	Affidamento del servizio.....	7
5	Specifiche contrattuali.....	7
5.1	Prescrizioni e disposizioni particolari: accessibilità ai locali.....	8
6	Descrizione del servizio.....	12
7.	Condizioni di contemporaneità.....	13
8.	Concessione in uso di attrezzature senza conduttore.....	15
9.	Spostamenti di mezzi.....	15
10	Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....	15
10.1	Elementi caratteristici del sito interessato dai lavori.....	18
10.2	Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo.....	18
11	Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.....	19
11.1	Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro.....	23
11.2	Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo.....	27
11.3	Valutazione dei rischi da interferenze e individuazione delle misure da adottare.....	27
12	Integrazione del presente DUVRI.....	29
13.	Rischi correlati ad eventuali ulteriori appalti attivi.....	30
14.	Costi relativi alla sicurezza.....	31
15.	INTEGRAZIONI AL DUVRI ai sensi dell'Art.26 3-ter.....	33
16.	ADOZIONE D.U.V.R.I. DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.....	33
17.	ELABORAZIONE D.U.V.R.I. SOTTOSCRIZIONE COMMITTENTE.....	37
	ALLEGATO A.....	38
	ALLEGATO B.....	40
	Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento.....	40
	<i>Firma degli intervenuti al sopralluogo</i> .....	41
	ALLEGATO C.....	42
	ALLEGATO	
	1.....	44

## 1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (oggi Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (oggi art. 3, comma 1, lett. n del D.Lgs 50/2016), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per

*i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. .... A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (oggi D.Lgs 50/2016) trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

## 2. Committente

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CREMONA – SETTORE POLITICHE EDUCATIVE ISTRUZIONE	
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	<i>dott.ssa Silvia Bardelli (Direttore del Settore)</i>	
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	<i>dott. ssa Silvia Bardelli (RUP)</i>	
INDIRIZZO	Via del Vecchio Passeggio, n. 1 - Cremona	
TELEFONO / FAX	0372-407903	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Ing. Massimo Maccarone – NIER Ingegneria S.p.a. (RSPP)</i>	
DATORE DI LAVORO AVENTE GIURISDIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	<u>SCUOLE STATALI (INFANZIA E PRIMARIE) DI PERTINENZA COMUNALE</u>	DIRIGENTE SCOLASTICO /DIRETTORE DIDATTICO
	<u>SCUOLE COMUNALI (ASILI NIDO E INFANZIA)</u>	COORDINATRICE SCOLASTICA
TELEFONO / FAX	0372-407922	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	<b>DA NOMINARE (DEC)</b>	
RECAPITO TELEFONICO		
TELEFONO CELLULARE		
FAX		
E-MAIL		
RESPONSABILE EMERGENZE	Coordinatore dell'emergenza di ogni singola sede	
COMPETENZE DI INTERVENTO ISTITUTO DI VIGILANZA E REPERIBILITÀ PERSONALE PRONTO INTERVENTO	L'istituto di vigilanza VCB Securitas S.p.A. di Brescia interviene in risposta alle segnalazioni pervenute tramite ponte radio ed entra per il controllo degli spazi; il personale comunale reperibile interviene su chiamata dell'istituto di vigilanza e affianca le guardie giurate. Tel. Istituto +39 030 3156711	

### 3. Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TELEFONO / FAX / MAIL	
DATORE DI LAVORO	----
COORDINATORE RESPONSABILE PER LA GESTIONE DEL LOTTO - PREPOSTO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	----
MEDICO COMPETENTE MEDICO	----
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	----

## 4 Affidamento del servizio

### Affidamento in appalto

Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto, per ogni Scuola o Nido, l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.

Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

### Affidamento in subappalto

Per l'esecuzione del servizio in oggetto è prevista la possibilità, fatta salva autorizzazione del committente, di intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

## 5 Specifiche contrattuali

Il presente appalto ha per oggetto la disciplina del Servizio Integrato di:

A. Servizio di preparazione, confezione e somministrazione di pasti presso le scuole statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) e rispettivi eventuali centri estivi, per il periodo 01/09/2025 – 31/08/2031.

B. Servizio di fornitura quotidiana di derrate alimentari crude (eventualmente opportunamente porzionate) presso le scuole comunali (asili nido e infanzia) e rispettivi eventuali centri estivi per il periodo 01/09/2025 – 31/08/2031.

Il Servizio A deve essere espletato mediante produzione dei pasti nei Centri di Produzione del Fornitore e trasporto degli stessi attraverso legame prevalentemente refrigerato presso le "cucine" delle sedi scolastiche. Il servizio comprende altresì la fornitura dello spuntino mattutino e, in casi eccezionali, o su richiesta dell'Amministrazione Contraente, dei cestini freddi in sostituzione del pasto o per le uscite didattiche. Tale servizio di ristorazione scolastica deve essere erogato agli alunni delle scuole infanzia statali, delle scuole primarie statali, al personale statale avente diritto al pasto che presta la propria opera presso le scuole suddette di pertinenza dell'Amministrazione Contraente, nonché ai partecipanti agli eventuali Centri Estivi organizzati dal Comune di Cremona.

Il Servizio B prevede la fornitura quotidiana di derrate alimentari crude, eventualmente opportunamente porzionate, presso gli asili nido comunali e le scuole infanzia comunali. Il servizio deve essere espletato mediante fornitura diretta, nelle dispense delle cucine comunali, delle derrate alimentari richieste, nella quantità specificata/ordinata settimanalmente (o giornalmente, a seconda delle esigenze). Le derrate alimentari sono richieste per la preparazione dello spuntino di metà mattina, per la preparazione del pasto (ed eventualmente della merenda pomeridiana, nelle scuole ove sia presente la formula del tempo prolungato). Gli utenti fruitori del servizio mensa sono i bambini iscritti al medesimo (fascia di età 0-6 anni) e gli adulti aventi diritto al pasto

(personale comunale).

È previsto l'ordine di derrate aggiuntive in occasione di alcuni momenti speciali di festa (solitamente prima delle festività natalizie e della fine dell'anno scolastico, come meglio specificato nell'Allegato Tecnico).

Per ulteriori dettagli, anche circa i servizi accessori ai servizi A e B, si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

### **5.1 Prescrizioni e disposizioni particolari: accessibilità ai locali**

Premesso che è sempre fatto obbligo alla Ditta esecutrice in ambiente comunale, di far rilevare la propria presenza, anche se non connessa a nessun sviluppo operativo (esempio visita/sopralluogo), tale obbligo diventa tassativo se i lavoratori dell'impresa sono presenti per lavori d'urgenza od in emergenza. In questi casi, i lavoratori dovranno allertare non solo la Committenza e/o il Responsabile controllo sviluppo dell'appalto, ma soprattutto il Responsabile della sede (Coordinatrice), perché venga opportunamente valutata la situazione e il frangente, ove la Ditta potrebbe costituire "aggravio" o "danno" alla incolumità delle persone presenti nel luogo.

Il lavoratore della Ditta Appaltatrice/Esecutrice non potrà operare (ed anche entrare per una sola visita/sopralluogo) nelle sedi comunali, se non dopo aver ricevuto consenso a farlo, in primis dal Responsabile Controllo Sviluppo dell'Appalto e successivamente dalla Coordinatrice della sede ove il lavoro dovrà compiersi.

Il Fornitore dovrà nominare, al momento della sottoscrizione del Contratto, il Responsabile del Servizio a cui è affidata la direzione del servizio stesso a tempo pieno e continuativo.

Il Responsabile del Servizio così nominato sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore. Tale Responsabile dovrà garantire la reperibilità e la disponibilità a recarsi presso l'Amministrazione, quando richiesto dalla stessa.

Il Responsabile del Servizio sarà impegnato in modo continuativo e a tempo pieno, con obbligo di reperibilità nei giorni e negli orari lavorativi e provvederà a garantire la qualità del servizio e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge e del capitolato. Questi garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile al responsabile nominato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione nominerà, a sua volta, un Responsabile che sarà l'interfaccia del Responsabile nominato dal Fornitore.

Il Responsabile dell'Amministrazione dovrà attivarsi per eseguire o fare eseguire tutti i controlli opportuni per il regolare svolgimento dei servizi, fermo restando il rispetto delle norme igienico-sanitarie per tutti coloro che accedono ai locali adibiti ai servizi.

Le comunicazioni e gli eventuali disservizi e inadempienze contestate dall'Amministrazione al Responsabile del servizio del Fornitore si intendono come presentate direttamente al Fornitore.

Il Fornitore dovrà nominare anche un Responsabile unico per la gestione delle diete speciali che potrà o meno coincidere con il Responsabile del Servizio e che sarà responsabile della corretta compilazione e applicazione di tali diete nonché della corretta informazione in merito al personale incaricato della somministrazione.

L'accessibilità ai locali, è consentita limitatamente alle aree interessate all'oggetto dell'appalto. È condizionato nei locali di deposito e di archivio e di quelli che verranno segnalati nel corso dei lavori.

È fatto obbligo alla Ditta esecutrice di fornire sempre e comunque il calendario delle presenze completo di riferimenti, osservazioni.

A lavori ultimati, le zone interessate dai lavori di competenza della Ditta Appaltatrice dovranno risultare sgombre e libere da attrezzature, prodotti di pulizia e rifiuti (da smaltire in contenitori per la raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dal Comune, nei cassonetti posti all'esterno della Sede Scolastica).

Lo stato dei luoghi dovrà configurarsi come quello prima delle attività lavori e non dovranno risultare pericolosità aggiunte.

Vi è dunque l'obbligo di segnalare immediatamente alla parte Committente nelle figure del Responsabile del Procedimento, dei Responsabili dello Sviluppo dell'Appalto eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Per quanto sopra esposto, la Ditta Appaltatrice/Esecutrice dei lavori, cui il presente atto si riferisce, inserita nell'organico del plesso scolastico a lei destinato come luogo di lavoro in affido, deve prendere cognizione delle planimetrie di detti locali, dello stato in essere dei luoghi, delle eventuali sopraggiunte difficoltà, delle vie di fuga, dei nominativi dei Responsabili alla gestione delle emergenze, dei dispositivi di emergenza e di tutte le cognizioni necessarie alla soluzione delle emergenze come delle evenienze pericolose.

Altresì è necessario che il/la lavoratore/lavoratrice segnali alla Coordinatrice del plesso in cui opera, la sua eventuale formazione di addetto antincendio e/o di addetto al primo soccorso, in modo che la gestione emergenze possa essere compiutamente coordinata senza partecipazioni arbitrarie.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Sarà convenuto eccezionalmente l'uso di attrezzature non di proprietà della Ditta Affidataria l'Appalto, previo e salvo l'assolvimento dell'art. 72 del D. Lgs 81/2008 dalle parti in causa per committenza e Responsabilità oggettiva per affido incauto.

### **5.1.1 Avvertenze per luoghi con accessibilità ridotta, riservata, condizionata**

Sono locali con **accessibilità ridotta** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale cui la presenza di terzi deve essere autorizzata, o tutti i locali che devono essere visitati mediante l'apertura di porte con chiavi non disponibili.

Sono locali con **accessibilità riservata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso e stazionamento, è riservato ai pochi addetti ai lavori.

Sono locali con **accessibilità condizionata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso e stazionamento, necessità di permessi particolari, accompagnamenti, conoscenza dei luoghi ed anche di quanto è necessario sapere per dispositivi di apertura porte di blocco e sbocco, di controllo ed altro.

Sono locali con **accessibilità vietata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso è vietato, salvo specifiche autorizzazioni

Per i lavori da eseguirsi presso i locali suaccennati, la Ditta esecutrice, se sarà sola ad operare presso tali locali, dovrà ottemperare quanto prescritto dalle normative in materia di sostegno delle emergenze in luoghi "isolati".

## 6 Descrizione del servizio

				<b>Sede</b>	ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
LUOGHI DI LAVORO	Comune di Cremona	Scuole statali	Comprensivo Cremona 1	Scuola infanzia S. Ambrogio	Via F. Filzi, 130	0372 459085
				Scuola infanzia Boschetto	Via F. Ili d' Italia, 2	0372 459495
			Comprensivo Cremona 2	Scuola infanzia Cavatigozzi	Via Abbadia,2	0372 491187
			Comprensivo Cremona 3	Scuola infanzia S. Felice	Via S. Felice,18	0372 434076
			Comprensivo Cremona 4	Scuola infanzia Villetta	Via Berenzi, 4	0372 430358
				Scuola infanzia Mentana	Via Mentana, 2	0372 435235
				Scuola infanzia Mentana	Via Corte, 1	0372 434201
			Comprensivo Cremona 1	Scuola Primaria Trento Trieste	Viale Trento Trieste, 68	0372 29572
				Scuola Primaria Capra Plasio	Via Plasio, 2	0372 20242
				Scuola primaria S. Ambrogio	Via F. Filzi, 132	0372 459071
				Scuola primaria Miglioli	Viale Cambonino, 10	0372 560050
				Scuola primaria Boschetto	Via Boschetto, 142	0372 38282
			Comprensivo Cremona 2	Scuola primaria Monteverdi	Via Oglio, 2	0372 23759
				Scuola primaria Bissolati	Via Tagliamento, 2	0372 20315
				Scuola primaria Cavatigozzi	Via Abbadia, 2	0372 491103
			Comprensivo Cremona 3	Scuola primaria Realdo Colombo	Via R. Colombo, 1	0372 20206
				Scuola primaria Stradivari	Via S. Bernardo, 1	0372 454205
				Scuola primaria Manzoni	Via Decia, 43	0372 21688
				Scuola primaria Manzoni	Via Tofane, 10	0372 433019
			Comprensivo Cremona 4	Scuola primaria B. M. Visconti	Via Giuseppina, 29	0372 431946
				Scuola primaria Don Primo Mazzolari	Via Corte, 1	0372 430169
			Scuole comunali	Asilo nido Lancetti	Via Lancetti, 19	0372 432765
				Asilo nido M. Hack- R. Levi Montalcino	Via S. Antonio del Fuoco, 8	0372 28790
				Asilo nido Navaroli	Via Navaroli, 16	0372 27347
		Asilo nido Sacchi		Via Tibaldi, 12	0372 27743	
		Micronido Castello		Via Garibotti,38	0372 29370	
		Spazio Crescita		Via R. Manna, 22	0372 29473	

				Scuola infanzia Agazzi	Via Ticino, 26	0372 26534
				Scuola infanzia Aporti	Via Aporti, 7	0372 23244
				Scuola infanzia Castello	Via Garibotti, 38	0372 29370
				Scuola infanzia Gallina	Via San Bernardo, 3	0372 454198
				Scuola infanzia Lacchini	Via Romanino, 1	0372 560042
				Scuola infanzia M. Hack- R. Levi Montalcini (P.Martini)	Via S. Antonio del Fuoco, 8	0372 28779
				Scuola infanzia Martiri della Libertà	Via Tagliamento, 2	334 2182843
				Scuola infanzia S. Giorgio	Via S. Maria in Betlem, 36	0372 28319
				Scuola infanzia Zucchi	Via R. Manna, 22	0372 29473
Periodo di svolgimento dell'attività per				<i>Dal 1 settembre 2025 al 31 agosto 2031</i>		
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ				<i>Dal lunedì al venerdì – dalle ore 07:00 alle 16:00</i>		
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE				<i>Attrezzi manuali (carrelli, utensili da cucina, scope, deragnatori), elettrodomestici (frigoriferi, lavastoviglie, forni e piani di cottura a gas)</i>		
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE				<i>Prodotti per la pulizia: detersivi lavamani, detersivo per piatti, sgrassatori, disinfettanti, carta monouso, prodotti per lavastoviglie (detersivi, brillantante e disincrostante)</i>		
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO				<i>nessuno</i>		

## 7. Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Cremona presenti negli asili e nelle scuole d'infanzia (educatori, operatori scolastici, cuochi)*
- *Imprese appaltatrici incaricate di interventi manutentivi presso i plessi scolastici*
- *Bambini ed eventuali accompagnatori*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente, dei visitatori e delle Imprese appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e delle Imprese Appaltatrici. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

### Ambito di interferenza temporale – giornaliero

Orari di lavoro	0.00 +7.30	7.30 8,00	8.00 9,00	9.00 10,00	10.00 11,00	11.00 12,00	12.00 14,00	14.00 15,00	14.00 15,00	15.00 0 15,30 0	15.30 16,00	16.00 17,00	17.00 18,00	19.00 +24.00
Personale Comunale/personale e dipendente afferente la sede in cui si svolge l'appalto														
appaltatore														
Personale Servizi manutentivi														
Bambini ed eventuali accompagnatori														

### Ambito di interferenza temporale – settimanale

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Personale Comunale/personale dipendente afferente la sede in cui si svolge l'appalto							
appaltatore							
Personale Servizi manutentivi							
Bambini ed eventuali accompagnatori							

### Ambito di interferenza spaziale

	Intera struttura	Aree esterne/Aree Comuni
Personale Comunale/personale dipendente afferente la sede in cui si svolge l'appalto		
appaltatore		

Personale Servizi manutentivi		
Bambini ed eventuali accompagnatori		

### **Ambito di interferenza funzionale**

Si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” –, in quanto l’attività viene svolta durante gli orari di apertura delle sedi e nel ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

#### **8. Concessione in uso di attrezzature senza conduttore**

Il committente, per l’esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all’impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore (es. aspirapolvere a traino, pulitrice a vapore, lavavetri portatile, ferro da stiro).

In particolare il Concessionario non fornisce attrezzature per lavori in quota (scale).

#### **9. Spostamenti di mezzi**

Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare, nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l’ingombro della via di transito

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l’area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l’ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza dei luoghi di lavoro.

Prima delle operazioni di salita/discesa assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. della sede di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

In prossimità delle aree di parcheggio e di transito veicolare del sito, rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 5 km/h (“a passo d’uomo”), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture.

Il Committente indica, ove presente, l’area di sosta dei veicoli della ditta esecutrice dei lavori (vedasi paragrafo successivo)

#### **10 Informazione sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza**

Negli ambienti di lavoro, sulla base del documento di valutazione dei rischi, sono stati individuati i seguenti rischi specifici, divisi per aree omogenee di lavoro:

**SEZIONI (aule –dormitorio – bagni bimbi) - ZONA PRANZO – PALESTRA (stanza morbida)**

<b>Valutazione dei Rischi individuati per luoghi</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Rischio incendio	1	3	3
Esodo in caso di emergenza	1	3	3
Cadute in piano, urti, scivolamenti, inciampamenti, contusioni, piede in fallo ecc (luogo di lavoro)	1	2	2
Rischio da discomfort/carenza illuminazione	1	1	1
Rischio microclimatico (ventilazione, climatizzazione)	1	1	1
Rischio esposizione ad agenti atmosferici (luogo di lavoro all'aperto)	-	-	-
Rischio aggressione, rapina	1	4	4
Rischio investimento	1	1	1
Caduta dall'alto	2	3	6
Caduta di materiale dall'alto	1	1	1
Tagli, contusioni, lesioni, abrasioni, schiacciamenti (uso attrezzature)	2	1	2
Elettrocuzione	1	4	4
Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (carenza)	1	1	1
Disergonomia delle postazioni vdt	1	1	1
Rischio esposizione a rumore	2	1	2
Rischio campi elettromagnetici	1	1	1
Rischio radiazioni ottiche artificiali	-	-	-
Rischio radon (locali seminterrati/interrati)	-	-	-
Rischio chimico	1	1	1
Rischio cancerogeno e mutageno	-	-	-
Rischio amianto	-	-	-
Rischio biologico	2	2	4

## **Cucina – Lavanderia – dispensa**

<b>Valutazione dei Rischi individuati per luoghi</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Rischio incendio	2	3	6
Esodo in caso di emergenza	1	2	2
Cadute in piano, urti, scivolamenti, inciampamenti, contusioni, piede in fallo ecc (luogo di lavoro)	2	2	4
Rischio da discomfort/carenza illuminazione	1	1	1

<b>Valutazione dei Rischi individuati per luoghi</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Rischio microclimatico (ventilazione, climatizzazione)	2	1	2
Rischio esposizione ad agenti atmosferici (luogo di lavoro all'aperto)	-	-	-
Rischio aggressione, rapina	1	4	4
Rischio investimento	1	1	1
Caduta dall'alto	2	3	6
Caduta di materiale dall'alto	1	1	1
Tagli, contusioni, lesioni, abrasioni, schiacciamenti (uso attrezzature)	3	2	6
Elettrocuzione	1	4	4
Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (carenza)	1	1	1
Disergonomia delle postazioni vdt	-	-	-
Rischio esposizione a rumore	2	1	2
Rischio campi elettromagnetici	1	1	1
Rischio radiazioni ottiche artificiali	-	-	-
Rischio radon (locali seminterrati/interrati)	-	-	-
Rischio chimico	1	3	3
Rischio cancerogeno e mutageno	-	-	-
Rischio amianto	-	-	-
Rischio biologico	-	-	-

## **PARTI COMUNI (corridoi, servizi igienici, spogliatoi)**

<b>Valutazione dei Rischi individuati per luoghi</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Rischio incendio	1	2	2
Esodo in caso di emergenza	1	2	2
Cadute in piano, urti, scivolamenti, inciampamenti, contusioni, piede in fallo ecc (luogo di lavoro)	1	2	2
Rischio da discomfort/carenza illuminazione	1	1	1
Rischio microclimatico (ventilazione, climatizzazione)	1	1	1
Rischio esposizione ad agenti atmosferici (luogo di lavoro all'aperto)	-	-	-
Rischio aggressione, rapina	1	4	4
Rischio investimento	1	1	1
Caduta dall'alto	2	3	6

<b>Valutazione dei Rischi individuati per luoghi</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
Caduta di materiale dall'alto	1	1	1
Tagli, contusioni, lesioni, abrasioni, schiacciamenti (uso attrezzature)	1	1	2
Elettrocuzione	1	4	4
Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (carenza)	1	1	1
Disergonomia delle postazioni vdt	-	-	-
Rischio esposizione a rumore	-	-	-
Rischio campi elettromagnetici	1	1	1
Rischio radiazioni ottiche artificiali	-	-	-
Rischio radon (locali seminterrati/interrati)	-	-	-
Rischio chimico	1	1	1
Rischio cancerogeno e mutageno	-	-	-
Rischio amianto	-	-	-
Rischio biologico	1	1	1

Sulla base dei criteri e della **Valutazione di Rischio Incendio**, presente all'interno del Documento di Valutazione Rischi, tutte le strutture interessate dal servizio sono classificate con un livello di rischio **2 di incendio**.

Nell'ambiente di lavoro sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza desunte dal Piano di Emergenza Interno:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro
- gli estintori e gli idranti sono idoneamente segnalati e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti, della coordinatrice dell'emergenza ed i numeri di telefono di emergenza sono indicati nella procedura di emergenza allegata.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- è necessario indossare i DPI previsti dalle vigenti disposizioni.

#### **10.1 Elementi caratteristici del sito interessato dai lavori**

Si vedano in allegato, sede per sede, le planimetrie delle singole scuole, con l'indicazione delle vie di esodo e la dislocazione dei presidi antincendio.

#### **10.2 Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo**

L'appaltatore provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi e nelle zone dove dovranno svolgersi le attività.

Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato B**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.



## **11 Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi**

Le attività svolte dal Committente (educative, ludico-ricreative, amministrative) comportano limitate interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. D'altra parte, la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

### **Prevenzione incendi e gestione delle emergenze**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Il personale dell'impresa esecutrice dovrà:
1. prendere preventivamente visione del piano di emergenza della struttura in cui è chiamata ad operare, delle planimetrie di evacuazione esposte a parete con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza (il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà darsi un'organizzazione che gli consenta la gestione delle emergenze in conformità al piano di emergenza)
2. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
3. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi;
4. mantenere visibile la segnaletica di sicurezza
5. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
6. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Committente in caso di emergenza;
7. indicare i nominativi degli addetti della propria squadra di emergenza già formati al rischio medio al Committente;
8. non far stazionare i propri dipendenti nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito.
<b>ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE</b>
Mettere a disposizione: - i mezzi estinguenti; - le istruzioni per l'evacuazione; - i nominativi della squadra dell'emergenza; - le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

### **Barriere architettoniche / presenza di ostacoli**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Il personale dell'impresa esecutrice dovrà:
1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
2. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

### **Accesso degli automezzi**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia è opportuno segnalare la manovra

con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza dei luoghi di lavoro.

Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. della sede di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

In prossimità delle aree di parcheggio rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 5 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture

### **Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici**

#### **ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione

Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio o inciampo da parte dei bimbi

Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici

Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori

Essere a conoscenza dei luoghi in cui sono posizionati i quadri elettrici

Essere a conoscenza della funzione dei vari interruttori del quadro di zona per essere in grado di isolare l'ambiente desiderato

Non adoperare impianti presenti presso i luoghi, se non previa autorizzazione ed informazione circa l' amperaggio delle prese e delle apparecchiature da collegare o da scollegare

### **Manutenzioni apparecchi suscettibili di sversamento liquidi**

#### **ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Non provvedere alla manutenzione, riparazione, delle attrezzature necessarie alle lavorazioni oggetto dell'appalto, che prevedono nel loro funzionamento circolazione di acqua o vapore se non dopo:

- la sospensione dell'energia elettrica
- l'intercettazione e chiusura del flusso dell'acqua
- la raccolta dei liquidi
- l'asciugatura dei liquidi versati

Non provvedere al trasporto di alcuna apparecchiatura gocciolante.

Per la prevenzione delle cadute per pavimento bagnato o inciampi a danno di chi è in transito in quella zona, la Ditta esecutrice dovrà provvedere alla delimitazione dell'area connessa al suo

operato e segnalare la potenzialità del pericolo alle persone che per stretta necessità dovessero comunque transitare in quell'area.

## **Introduzione di attrezzature e uso di macchine ed attrezzature nell'ambito dei luoghi di lavoro**

### **ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

E' obbligatorio richiedere al Servizio appaltante del Comune l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).

E' vietato utilizzare scale (od oggetti simili) per posizionare oggetti in quota. Eventuali necessità dovranno essere comunicate al committente che si adopererà con proprio personale allo svolgimento dell'attività

## **Rischi di inciampo e scivolamento**

### **ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE**

Osservare (e fare osservare ai bimbi) il divieto di transito (o di accesso all'area) in presenza di pavimento bagnato/scivoloso segnalato mediante apposito treppiedi (con barriere o cartelli segnalatori).



### **Ulteriori misure**

### **ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Dotare tutti i lavoratori delle imprese appaltatrici di apposita tessera di riconoscimento (di cui al comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs 81/08) corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera.

Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte.

Effettuare controlli periodici da parte del preposto sull'uso dei dpi.

Fornire al personale che effettua la pulizia o lavaggio indumenti di colore visibilmente diverso da quelli indossati dagli addetti alla distribuzione e alla preparazione degli alimenti.

Rispettare i divieti e le prescrizioni della segnaletica di sicurezza

Non introdurre e porre, anche temporaneamente, carichi su ripiani, mensole, scaffalature e solai, in misura superiore al limite consentito.

Osservare i seguenti divieti

- divieto di introduzione nel luogo di lavoro di prodotti chimici (fatto salvo i prodotti da utilizzare per le proprie attività lavorative)
- divieto di fumo all'interno dei locali
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente

- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone

## 11.1 Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Sede di lavoro: varie sedi

Vengono individuati i seguenti fattori di rischio:

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
<i>Asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>Basso/medio</i>	<p><i>Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto</i></p> <p><i>Definizione del Piano e della planimetria di emergenza</i></p> <p><i>Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica</i></p> <p><i>Manutenzione semestrale degli stessi</i></p>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro</i>
<i>Rischio di incendio</i>	<i>2</i>	<p><i>Prevedere idonea manutenzione dei mezzi e dei dispositivi di spegnimento (estintori portatili, uscite di sicurezza).</i></p> <p><i>Mettere a disposizione dell'appaltatore il piano di emergenza e le mappe di evacuazione;</i></p> <p><i>Istruire il personale dell'appaltatore circa la posizione e l'uso delle attrezzature antincendio.</i></p>	<p><i>Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e delle figure del committente addette alla gestione delle emergenze;</i></p> <p><i>Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza anche mediante le planimetrie affisse a parete della struttura;</i></p> <p><i>Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature antincendio;</i></p> <p><i>Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, antincendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze);</i></p> <p><i>Prevedere un numero adeguato di addetti per la gestione dell'emergenza incendio e primo soccorso (normativa di prevenzione incendi DM 2/9/2021 e Allegato 4 del DM 388/2003).</i></p>
<i>Difficoltà nella Gestione delle Emergenze</i>	<i>2</i>	<p><i>Mantenere sempre fruibili i percorsi di esodo (es. corridoi) e le uscite di emergenza da ogni sorta di materiale</i></p> <p><i>Assicurarsi che tutte le porte di emergenza siano sempre facilmente apribili</i></p>	<i>Durante le operazioni di pulizia non ingombrare i percorsi di esodo e le uscite di emergenza con materiali ed attrezzature.</i>
<i>Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Medio</i>	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali</i>	<p><i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina</i></p> <p><i>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;</i></p> <p><i>Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.</i></p> <p><i>Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i></p>

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
			<p>Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico (o dei pulsanti sgancio elettrico) che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo;</p> <p>Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici;</p>
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti	
Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti	<p>Prestare attenzione negli spostamenti su scale, in corridoi ecc..</p> <p>Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro soggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.</p>
Caduta materiali dall'alto	Basso	<p>Corretto stoccaggio dei materiali su scaffalature, ripiani ecc</p> <p>Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio</p>	<p>Osservare le zone di stoccaggio;</p> <p>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente.</p> <p>Evitare stoccaggi instabili con rischio di caduta materiali.</p>
Caduta arredi, elementi non strutturali	Medio	<p>Corretto fissaggio arredi</p> <p>Verifica periodica di stabilità per elementi non strutturali (intonaci, controsoffitti ecc)</p> <p>Manutenzione luoghi di lavoro</p>	<p>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di ditte da lui incaricate.</p> <p>Segnalazione di eventuali non conformità rilevate</p>
Rischio di urto / inciampo, caduta	Basso	Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio (inciampo, caduta, urto ecc). Mantenere costantemente sgombro il piano di calpestio, al fine di evitare scivolamenti e cadute provocati da acqua o residui di alimenti, ecc...	<p>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente.</p> <p>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e uscite di sicurezza;</p> <p>Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe</p>
Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)	Medio	<p>Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa</p> <p>Non utilizzare prodotti che rendono il piano calpestio scivoloso nè lasciare residui di alimenti</p> <p>Il Committente comunicherà al personale preposto alle attività di pulizia che nell'arco temporale delle attività previste negli asili nido/scuole dell'infanzia,</p>	<p>Mantenersi al di fuori della zona segnalata.</p> <p>Divieto di rimozione delle delimitazioni.</p>

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Settore</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
		<i>deve astenersi dall'operare negli spazi dedicati alle attività in corso, nei bagni fruibili dai bambini e nel percorso compreso tra le aule e il bagno</i>	
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Basso</i>	<i>Effettuare le operazioni che necessitano l'utilizzo di agenti chimici, in assenza di personale dell'Appaltatore Mettere a disposizione idonei stoccaggi per le sostanze chimiche presenti</i>	<i>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate e stoccate correttamente (in armadio o locale chiuso) le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti. Fornire al committente le schede di sicurezza (SDS) di ogni singolo prodotto utilizzato. Inoltre è necessario non utilizzare alcol e altri prodotti altamente infiammabili. Durante le operazioni di preparazione pasti è vietato tenere nel locale cucina detersivi, sanificanti, scope e strofinacci Durante le operazioni di distribuzione delle derrate è vietato accantonare detersivi, scope e strofinacci di qualsiasi genere nella zona di distribuzione.</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area esterne (es. parcheggi) e accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Nelle strutture dotate di parcheggio di pertinenza: apposizione e verifica della presenza di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta; Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti e dei limiti di velocità (veicoli a passo d'uomo). Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti Divieto di parcheggiare i mezzi in modo da ingombrare vie di esodo, uscite di emergenza</i>
<i>Rischi indotti da attività manutentive</i>	<i>Alto</i>	<i>Nel caso di attività manutentive (ordinarie o straordinarie) relative a strutture o impianti che prevedano interferenze con le altre attività lavorative della sede (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della scuola Il Committente: - fornirà le informazioni necessarie circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e definirà le misure di prevenzione e protezione atte a contenere i rischi interferenziali. - Organizzerà apposite riunioni cooperazione e coordinamento</i>	

**Nota:** i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

Si fa obbligo all'Appaltatore di fare proprie tali indicazioni, in modo da integrarle nel proprio Piano di Emergenza e garantire la gestione delle emergenze ove necessario, con particolare riferimento a tutte le situazioni in cui non è presente (o è presente solo in misura limitata) il personale comunale.

Per ciò che riguarda i rischi connessi alle emergenze, il committente Comune di Cremona, fornirà all'Appaltatore i Piani di Emergenza della struttura e il supporto mediante le planimetrie esposte.

## 11.2 Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo

L'appaltatore provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi e nelle zone dove dovranno svolgersi le attività.

Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato B**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

## 11.3 Valutazione dei rischi da interferenze e individuazione delle misure da adottare

### Rischi derivanti da interferenze

**Sede di lavoro:** varie sedi

Il presente documento, ove ritenuto necessario dovrà essere integrato prima dell'inizio delle lavorazioni, dal soggetto avente giurisdizione sui luoghi specifici, riferendosi ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione dovrà essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore, ed integrare gli atti contrattuali.

Vengono individuati i seguenti fattori di rischio:

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
<i>Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)</i>	<i>Basso</i>	<i>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.</i>	<i>Stoccare correttamente il materiale e le attrezzature usate per le attività oggetto dell'appalto</i>
<i>Rischio di scivolamento (es. dovute a fuoriuscite accidentali di acqua, fluidi)</i>	<i>Basso</i>	<i>Mantenersi al di fuori della zona segnalata</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato o scivoloso, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa.</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Basso</i>	<i>Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>	<i>Mantenere sempre ben chiusi i contenitori degli agenti chimici Riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata (armadio chiuso o apposito locale). Effettuare le operazioni di pulizia in assenza di personale scolastico Effettuare le operazioni di pulizia in assenza di personale scolastico</i>
<i>Investimenti, urti, colpi per spostamenti in area esterna (es. parcheggi, cortile) e di accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi veicolari e pedonali presenti e dei limiti di velocità stabiliti.</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.</i>	<i>Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento. Prescritta programmazione del lavoro per l'attuazione di quanto si debba prevedere per l'incolumità del lavoratore in quota e di quello nelle adiacenze o di quello sottopassante in base alle attrezzature e le altezze da raggiungere. Eventuale previsione dell'operazione fuori dal turno di lavoro comunale.</i>

			<p>Osservare le zone di stoccaggio</p> <p>Evitare stoccaggi instabili con rischio di caduta materiali</p> <p>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente.</p>
Incendio e/o elettrocuzione per uso di energia elettrica	Basso	Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica	Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della sicurezza
Rischi connessi all'uso dell'ascensore da parte dell'Impresa Appaltatrice	Basso	<p>Conformità dell'impianto alla normativa vigente, verifiche e manutenzione periodiche dell'impianto.</p> <p>Fornire informazioni sui limiti di uso dell'ascensore per mezzo di apposita segnaletica indicante la portata, il divieto di uso in caso di incendio, la modalità della chiamata di allarme.</p>	<p>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente.</p> <p>L'eventuale utilizzo dell'ascensore da parte del personale della ditta appaltatrice deve essere fatto in modo esclusivo ovvero nella cabina, durante la corsa, deve essere presente soli il personale della ditta stessa.</p>
Rischi indotti da attività manutentive	Alto	<p>Nel caso di attività manutentive (ordinarie o straordinarie) relative a strutture o impianti che prevedano interferenze con le altre attività lavorative della sede (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della sede, il Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornirà le informazioni necessarie circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e definirà le misure di prevenzione e protezione atte a contenere i rischi interferenziali.</li> </ul> <p>Organizzerà apposite riunioni cooperazione e coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apposizione segnaletica di avvertimento /sicurezza</li> <li>- Delimitazione e segnalazione delle aree oggetto dei lavori e/o inibizione di accesso all'area</li> </ul>	Rispettare la segnaletica di sicurezza presente

**Nota:** i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare

## 12 Integrazione del presente DUVRI

L'Appaltatore ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici connessi all'attività svolta.

Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### 13. Rischi correlati ad eventuali ulteriori appalti attivi

All'interno del luogo di lavoro preso in considerazione possono sussistere, oltre ai rischi da interferenze per le attività oggetto dell'Appalto (vedi § VI.), anche ulteriori rischi dovuti alla presenza, in generale saltuaria, di personale di altri Appaltatori che operano presso il luogo di lavoro ovvero di dipendenti Comunali, addetti ad attività varie (manutenzioni edili, elettriche, impiantistiche, attività di giardinaggio, ecc..). A tal proposito sono di seguito individuati i principali rischi connessi alle attività al momento prevedibili.

**Dal momento che i rischi dovuti ad interferenze sono connessi ad interventi particolari e non routinari, nei casi specifici verranno affrontati utilizzando "permessi di lavoro" da predisporre al momento o saranno gestiti nel corso delle riunioni di coordinamento.**

IMPRESA APPALTATRICE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	RISCHI ASSOCIATI
Varie Imprese e Cooperative – Gestite dai Servizi competenti del Comune di Cremona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione Edile</li> <li>- Manutenzione Impianti elettrici</li> <li>- Manutenzione e Gestione Impianti tecnologici</li> <li>- Manutenzione Impianto Idrico-Sanitario</li> <li>- Manutenzione attrezzature e Impianti antincendio</li> <li>- Manutenzione aree verdi</li> <li>- Manutenzione attrezzature di ufficio</li> <li>- Pulizie dei luoghi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta materiali dall'alto</li> <li>- Urti, colpi, schiacciamenti ecc</li> <li>- Scivolamenti, inciampi</li> <li>- Contatti con elementi spigolosi, taglienti ecc</li> <li>- Cadute in profondità</li> <li>- Proiezioni di schegge, sassi ecc</li> <li>- Produzione di polveri</li> <li>- Rumore</li> <li>- Elettrocuzione, contatti con elementi in tensione</li> <li>- Contatti, inalazioni, ingestioni di prodotti chimici irritanti, nocivi, corrosivi</li> </ul>
Personale Tecnico e di Manutenzione del Comune di Cremona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione Edile</li> <li>- Manutenzione Impianti elettrici</li> <li>- Manutenzione e Gestione Impianti tecnologici</li> <li>- Manutenzione Impianto Idrico-Sanitario</li> <li>- Manutenzione aree verdi</li> <li>- Manutenzione attrezzature di ufficio, assistenza software</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta materiali dall'alto</li> <li>- Urti, colpi, schiacciamenti ecc</li> <li>- Scivolamenti, inciampamenti</li> <li>- Contatti con elementi spigolosi, taglienti ecc</li> <li>- Cadute in profondità</li> <li>- Proiezioni di schegge, sassi ecc</li> <li>- Produzione di polveri</li> <li>- Rumore</li> <li>- Elettrocuzione, contatti con elementi in tensione</li> <li>- Contatti, inalazioni, ingestioni di prodotti chimici irritanti, nocivi, corrosivi</li> </ul>

#### 14. Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, si individuano i costi relativi alla sicurezza necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo (per lo svolgimento del servizio) a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>				
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
<b>Attività</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Importo unitario</b>	<b>quantità</b>	<b>Costo totale</b>
RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO fra i responsabili delle imprese operanti nelle sedi interessate dal servizio e il committente, previste all'inizio dei lavori, e comunque con periodicità finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi.	Costo orario	50	68	3.400
SEGNALETICA - Segnaletica di "Pavimento bagnato" per pericolo di scivolamento, del tipo Cavalletto di plastica dura	Cad	15	46	690
SEGNALETICA - Segnale di divieto di accesso, segnaletica di alluminio 33x12 cm	Cad			
SEGNALETICA - Segnale di divieto di effettuare manovre su quadro elettrico/non effettuare manovre macchina in manutenzione	Cad			
SEGNALETICA - Segnale di divieto di accesso/lavori in corso	Cad			
SEGNALETICA – Cartellonistica di segnalazione presenza in locali ad accessibilità ridotta/condizionata/riservata di accesso/lavori in corso	Cad			
SEGNALETICA – colonnine tendinastro Larghezza cinghia 50 mm. Lunghezza max nastro estraibile: 3700 mm. Lunghezza nastro estraibile consigliata: 3400 mm. Ø paletto 64 mm. Ø base 483 mm. Altezza totale 955 mm. Confezione da 2 paletti.	Cad	90	68 (2 per plesso)	6.120
SEGNALETICA – gilet ad alta visibilità	Cad			
INDUMENTI di lavoro dalla foggia e colore completamente diversa da quella provvista per i dipendenti comunali che possa identificare l'operatore ausiliario della Ditta Esecutrice dall'operatore scolastico comunale durante l'attività di distribuzione dei pasti.	Cad			
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA (al netto dell'IVA)</b>				<b>€ 10.210,00</b>

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

## 15. INTEGRAZIONI AL DUVRI ai sensi dell'Art.26 3-ter

### DICHIARAZIONE ED APPROVAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI / DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

*Ai sensi del Art. 26 3-ter. in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto: l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

DEFINIZIONE DEI LUOGHI OVE L'APPALTO SI SVOLGE	DATORE DI LAVORO
SCUOLE DI PROPRIETÀ COMUNALE A CONDUZIONE STATALE	DIRIGENTE SCOLASTICO / D.S.G.A

*Il presente atto se non qui sottoscritto dal Datore di Lavoro presso i cui luoghi si svolge l'Appalto, ciò a prova di completa accettazione ed approvazione, dovrà dallo stesso integrato con opportune osservazioni ed integrazioni che dovranno pervenire entro 7 giorni dal ricevimento del presente DUVRI, al Direttore del Settore Politiche Educative, Istruzione, tramite consegna della documentazione al Protocollo del Comune di Cremona, Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona, il documento dovrà essere datato e sottoscritto in calce dal Dirigente Scolastico, o per via telematica certificata.*

## 16. ADOZIONE D.U.V.R.I. DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, preso atto della valutazione ricognitiva dei rischi standard elaborata dal Committente, mediante sottoscrizione, lo integra e lo adotta. A titolo esemplificativo e non esaustivo si inoltrano alcune informazioni da acquisire di cui in allegato 1

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1</b>	
Infanzia S. Ambrogio (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1</b>	
Infanzia Boschetto (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 3</b>	
Infanzia S. Felice (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE

	DIDATTICO  _____ (data e firma)
--	---------------------------------------

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 4</b>	
Infanzia Villetta (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 4</b>	
Infanzia Mentana Via Mentana (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 4</b>	
Infanzia Mentana Via Corte (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 5</b>	
Infanzia Cavatigozzi (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1</b>	
Primaria Trento Trieste (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1</b>	
Primaria Capra Plasio (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1**

Primaria S. Ambrogio (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO\_\_\_\_\_  
(data e firma)**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1**

Primaria Miglioli (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO\_\_\_\_\_  
(data e firma)**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 1**

Primaria Boschetto (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO\_\_\_\_\_  
(data e firma)**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 2**

Primaria Monteverdi (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO\_\_\_\_\_  
(data e firma)**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 2**

Primaria Bissolati (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO\_\_\_\_\_  
(data e firma)**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 3**

Primaria Realdo Colombo (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO\_\_\_\_\_  
(data e firma)**ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 4**

Primaria B. M. Visconti (timbro)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE  
DIDATTICO

	(data e firma)
--	----------------

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 4</b>	
Primaria Don Primo Mazzolari (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 5</b>	
Primaria Stradivari (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 5</b>	
Primaria Manzoni via Decia (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 5</b>	
Primaria Manzoni via Tofane (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

<b>ADOZIONE DUVRI DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA 5</b>	
Primaria Cavatigozzi (timbro)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO/DIRETTORE DIDATTICO  _____ (data e firma)

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento tempestivamente (due giorni dalla data odierna); nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

## **17. ELABORAZIONE D.U.V.R.I. SOTTOSCRIZIONE COMMITTENTE**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è stato redatto dal Committente ed esprime una prima valutazione ricognitiva dei rischi standard in esito alla procedura di affido, è obbligo dell’Affidatario affermare tale documento ai sensi dell’ art. 26 del D. lgs. N. 81/2008.

IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

## ALLEGATO A

### Elenco dei nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto

Il sottoscritto	cognome		nome																						
nato a	Comune di nascita		provincia	il	/ /																				
residente in	via – piazza		n. civico	c.a.p.	comune																				
	C.F.	<table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																							
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica																							
nella sua qualità di	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)																								
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società																								
con sede in	via – piazza		n. civico	c.a.p.																					
	comune	CR	provincia	telefono																					
Partita IVA	C.F.	<table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																							
numero di lavoratori occupati	3																								

**consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

che, in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di CREMONA" relativamente al contratto per l'affidamento in concessione del servizio integrato di preparazione confezione e somministrazione pasti presso le sedi e per le attività precedentemente indicate:

#### Lavoratori che saranno presenti:

	Nome e Cognome	Mansione	Azienda
1			
2			
3			
4			
5			
6			

**Lavoratori della Ditta Affidataria formati quali addetti Antincendio/Primo Soccorso**

	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Formazione dell'addetto</b>	<b>Azienda</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Cremona, li xx/xx/2024

In Fede

---

*(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)*

# ALLEGATO B

## Verbale di sopralluogo

Cremona, li ante xx/xx/2024

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Cremona:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	<b>Affidamento in concessione servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti presso le scuole statali e fornitura di generi alimentari per i nidi e le scuole di infanzia comunali presso le sedi del Comune di Cremona</b>	

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- rappresentante del Comune di Cremona (Committente)
- rappresentante della xxx (Appaltatore)

### DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08.
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

### Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

Resta inteso che il Referente per la sicurezza dell'appaltatore dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D. Lgs n. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D. Lgs n 81/08);
- Fornire (qualora previsto dalla valutazione dei rischi) ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D. Lgs 81/08).

*Firma degli intervenuti al sopralluogo*

Nome e Cognome	Ditta – Ente	Firma
	Comune di Cremona	

# ALLEGATO C

## Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Cremona, li xx/xx/2024

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Cremona:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	<b>Affidamento in concessione servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti presso le scuole statali e fornitura di generi alimentari per i nidi e le scuole di infanzia comunali presso le sedi del Comune di Cremona</b>	

per effettuare presso il luogo di lavoro del Committente (Comune di Cremona) il servizio di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Cremona (Committente)
- xxxx (Appaltatore)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);

- nelle attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, l'Appaltatore si impegna a rispettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti.

Eventuali osservazioni:

---

---

Firme dei partecipanti

Nome e Cognome	Ditta – Ente	Firma
	Comune di Cremona	

**ALLEGATO 1****Comprensivo Cremona 1 – Infanzia S. Ambrogio**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia S. Ambrogio</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	I
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

**Comprensivo Cremona 1 – Infanzia Boschetto**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia Boschetto</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori	

statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

### **Comprensivo Cremona 3 – Infanzia S. Felice**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia S. Felice</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

**Comprensivo Cremona 4 – Infanzia Villetta**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia Villetta</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se sì quali?	

**Comprensivo Cremona 4 – Infanzia Mentana via Mentana**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia Mentana – via Mentana</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	

g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

#### **Comprensivo Cremona 4 – Infanzia Mentana via Corte**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia Mentana – via Corte</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

#### **Comprensivo Cremona 5 – Infanzia Cavatigoz-**

zi	
a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola infanzia Cavatigozzi</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se sì quali?	

#### **Comprensivo Cremona 1 – Primaria Trento Trieste**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Trento Trieste</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a	

locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se sì quali?	

### Comprensivo Cremona 1 – Primaria Capra Plasio

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Capra Plasio</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se sì quali?	

### Comprensivo Cremona 1 – Primaria S. Ambrogio

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria S. Ambrogio</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	

c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se sì quali?	

#### **Comprensivo Cremona 1 – Primaria Miglioli**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Miglioli</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle	

planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

#### **Comprensivo Cremona 1 – Primaria Boschetto**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Boschetto</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

#### **Comprensivo Cremona 2 – Primaria Monteverdi**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Monteverdi</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per	

l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

### **Comprensivo Cremona 2 – Primaria Bissolati**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Bissolati</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle	

misure antincendio e primo soccorso?	
I. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

### Comprensivo Cremona 3 – Primaria Realdo Colombo

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Realdo Colombo</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
I. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

### Comprensivo Cremona 4 – Primaria B. M. Visconti

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria B. M. Visconti</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	

e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se sì quali?	

#### **Comprensivo Cremona 4 – Primaria Don Primo Mazzolari**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Don Primo Mazzolari</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	

I. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	
---	--

### Comprensivo Cremona 5 – Primaria Stradivari

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Stradivari</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

### Comprensivo Cremona 5 – Primaria Manzoni

#### Via Decia

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Manzoni – via Decia</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e	

deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
l. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	

**Comprensivo Cremona 5 – Primaria Manzoni  
Via Tofane**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Manzoni – via Tofane</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	

I. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	
---	--

**Comprensivo Cremona 5 – Primaria Cavatigozzi**

a. Sede interessata dall'attività	Consegna in <i>Scuola Primaria Cavatigozzi</i>
b. Locale di consegna e deposito dei pasti	
c. Nome referente interno presente alla consegna	
d. I prodotti sono da posizionare ad altezza di mano o su scaffalature/ripiani per l'accesso ai quali occorre utilizzare scale portatili?	
e. Per raggiungere gli spazi di prelievo e deposito occorre fare uso di ascensore o montacarichi?	
f. Negli orari di prelievo e deposito sono presenti utenti esterni o solo lavoratori statali?	
g. La sede è dotata di area di parcheggio interno, in posizione funzionale rispetto a locale di consegna?	
h. La sede è dotata di piano di emergenza (con esposizione a parete delle planimetrie di evacuazione)?	
i. Negli orari di svolgimento del servizio è garantita la presenza di addetti alle misure antincendio e primo soccorso?	
I. Sono note situazioni di pericolo / rischio connesse al luogo di lavoro (es. spazi di passaggio angusti, scale non agevoli, ecc...)? Se si quali?	